Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2007: 6.568
Diffusione 12/2007: 4.615
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata

LA NUOVA del Sud

Dir. Resp.: Clemente Carlucci

30-AGO-2015
da pag. 6
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Feberalberghi: maggiori consumi anche ai ristoranti lucani

# Si allunga la stagione

## *Ritorna a crescere la spesa che riguarda le vacanze estive*

POTENZA - Approfittando del mese di settembre nel quale le tariffe sono più vantaggiose e l'affollamento agostano si ridimensiona, gli italiani stanno allungando la tradizionale stagione turistica. Una crescita, di cui le prime avvisaglie di prenotazioni si colgono anche da noi, che la dice lunga sull'andamento positivo di un'estate che sembra aver rivisto il settore quale principale traino dell'economia. E' il commento del presidente di Federalberghi Michele Tropiano sottolineando positivamente che i cambiamenti culturali ed economici hanno modificato il modo di far vacanza anche per gli italiani. La durata della vacanza principale si accorcia e ad essa si aggiungono vacanze più brevi e week end nel corso dell'anno; inoltre, anche se agosto rimane il mese preferito dagli italiani, si registra una crescita dell'attenzione verso altri periodi dell'anno. Certo da noi in Basilicata è più lenta ma siamo sulla buona strada. Ogni anno, nel mese di settembre, l'Istat rileva più di 40 milioni di notti dormite negli esercizi ricettivi italiani (28 milioni negli alberghi), di cui 24 milioni riferiti a turisti stranieri (16 milioni negli alberghi) e 16 milioni a cittadini italiani (12 milioni negli alberghi). E sempre l'Istat rileva come gli alberghi ospitano, annualmente, il 68% dei pernottamenti che si registrano negli esercizi ricettivi, seguiti dai campeggi (16%), dagli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (9%), dagli agriturismo (3%) e dai bed and breakfast (1%). Dopo cinque anni di segno negativo la domanda turistica interna inverte la tendenza e torna a crescere. E con essa torna a crescere la spesa per le vacanze, in crescita, a prezzi correnti, del 2,2% rispetto al 2014. E' quanto emerge dai calcoli della Fipe-Confcommercio. Quest'inversione di tendenza segnala finalmente una ripresa della fiducia da parte degli italiani, incoraggiati dal persistente bel tempo, ma anche dai primi segni di un'economia che sembra si stia rimettendo in moto, grazie anche ad Expo che ha certamente accresciuto l'immagine e l'interesse turistico del nostro Paese. Si tratta di indicazioni che permettono di guardare al futuro con un po' più di ottimismo. Un quarto della spesa andrà in cibo, per il quale si spenderanno 11,5 miliardi di euro (con una crescita del 2,3% rispetto al 2014, pari a 260 milioni di euro). In particolare, 8,4 miliardi di euro saranno spesi in bar e ristoranti e 3,1 miliardi di euro andranno nell'acquisto di cibi da consumare in casa. "Questi numeri - afferma il presidente di Federalberghi Michele Tropiano - confermano che la ristorazione è un pilastro dell'offerta turistica nazionale. Un risultato positivo, da ascrivere a merito delle tantissime imprese del settore, che esprimono i migliori valori dell'accoglienza, partendo dalla qualità dei prodotti e dalla cordialità del servizio, che i turisti di ogni parte del mondo ci riconoscono", aggiunge il presidente di Federalberghi Michele Tropiano. Tra i casi virtuosi c'è il ristorante al lago Pertusillo.

I FATTI DEL GIORNO
Il bastone si tocca. Vescovo in arrivo?
Si allunga la stagione

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2007: 6.568
Diffusione 12/2007: 4.615
Lettori: n.d.
Quotidiano - Ed. Basilicata

LA NUOVA del Sud

Dir. Resp.: Clemente Carlucci

30-AGO-2015
da pag. 6
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

data stampa
dal 1980 monitoraggio media